Scritto da Red.
Giovedì 11 Aprile 2013 12:14



AVELLINO – “Sarò un sindaco libero, utile solo ad Avellino e per questo chiedo un voto per cambiare la città. Sono pronto a lavorare su decoro urbano, pulizia, piccola manutenzione, cultura, sociale, vivibilità e qualità della vita: saranno queste le mie priorità. Adesso basta con le polemiche, abbassiamo tutti i toni e parliamo solo di problemi e soluzioni»: è quanto ha dichiarato in una nota diffusa poco fa da Leonida Gabriele ritornato in corsa nelle primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco dopo che il Tribunale di Avellino ha accolto il suo ricorso contro l’esclusione che era stata adottata in base al regolamento interno del Pd.

Gabrieli dichiara di volersi confrontare con gli altri competitor sui problemi della città. «In quest’ottica sottoscrivo in pieno l’appello dell’amico Paolo Foti quando dice che si è candidato “anche e soprattutto per affrontare finalmente i problemi di Avellino e degli avellinesi. Solo con questo proposito ho scelto di candidarmi per le primarie del centrosinistra, non certo per polemizzare o per dividere. Resto aperto ad ogni confronto serio e pacato a patto che tutto ciò si svolga nel massimo rispetto delle persone e delle idee di cui sono portatrici. Avellino prima di tutto”. Non posso che concordare. Avellino prima di tutto. E di tutti, aggiungo io. Queste sono le mie uniche motivazioni e quindi ritengo opportuno smetterla con le polemiche e confrontarci sulle idee, anche pubblicamente, con Foti e gli altri candidati alle primarie. Io voglio – conclude Gabrieli – una città con più decoro e meno degrado, con più talenti e meno raccomandati, con più fatti e meno chiacchiere. Voglio una Avellino con più verde e meno cemento. Credo che su questi punti anche i miei avversari, a partire da Paolo Forti, direttore dell’Associazione Costruttori, non possano che essere tutti d’accordo”.